
CD 230 - Dispositivi differenziali separati (in esecuzione a toroide) MRCD – Novembre 2018

I dispositivi differenziali separati (in esecuzione a toroide) non integrati in un apparecchio di interruzione), devono avere le seguenti caratteristiche:

- **Riferimenti normativi:**

- CEI EN 60947-2 (Allegato M)

- **Tensione nominale di impiego:**

- 24/48 V
- 110/130 V c.a.
- 220/240 V c.a.
- 380/415 V c.a.
- 440/500 V c.a.
- 660/690 V c.a.

- **Diametro interno trasformatore toroidale**

_____ mm

- **Configurazione dei conduttori primari**

- Tipo a morsetto
- Tipo a conduttore passante
 - con dispositivo di rilevamento e dispositivo di elaborazione combinati
 - con dispositivo di rilevamento e dispositivo di elaborazione separati

- **Metodo di funzionamento**

- Senza sorgente di tensione
- Con sorgente di tensione
 - interviene automaticamente in caso di mancanza della sorgente di tensione
 - non interviene automaticamente dopo il difetto della sorgente di tensione ma è in grado di funzionare come previsto in caso di guasto con corrente differenziale

• **Sganciatore differenziale:**

- fisso con $I_{\Delta n}$
- $< 0,03$ A
 - 0,03 A
 - 0,3 A
 - 0,5 A
 - 1 A
 - > 1 A
 - _____ A
- regolabile con $I_{\Delta n}$ _____ A a _____ A

• **Intervento differenziale:**

- senza ritardo
- con ritardo
- fisso
 - regolabile

• **Sensibilità alla forma d'onda della corrente di guasto:**

- solo per corrente alternata (tipo AC)
- anche per correnti pulsanti unidirezionali (tipo A)
- anche in presenza di correnti continue (tipo B)

• **Funzione comunicazione**

- non presente
- presente
- con bus di comunicazione
 - con altre tecnologie

• **Tipo di installazione:**

- su barra DIN,
- da parete
- altri sistemi di fissaggio

Ulteriori indicazioni:

Questi dispositivi differenziali vanno sempre associati a idonei dispositivi di protezione da sovracorrente (vedi scheda CD 235)

Note : _____